

di L.2.800.000, in parti uguali da ciascuno dei due Enti: Istituto nazionale delle assicurazioni ed Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, che assumerebbero quindi una quota di L.1.400.000 ciascuno, mentre l'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro dovrebbe assumersi la restante quota, pari a L.700.000.- Le condizioni dovrebbero essere quelle stesse applicate al precedente finanziamento di L.10 milioni e cioè:

- 1°) saggio di interesse : 5,50%;
- 2°) diritto di commissione : 1%;
- 3°) durata ammortamento : anni 30;
- 4°) garanzia: quella diretta dello Stato .-

Il Ministero suddetto ha fatto presente che, non appena ricevute le adesioni degli Istituti concorrenti al finanziamento, provvederà alla emanazione di un apposito provvedimento legislativo, per l'assunzione della garanzia da parte dello Stato, ed ha già prestato il proprio nulla osta alla contrattazione del mutuo.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio per le deliberazioni di loro competenza, e perchè vogliano anche precisare se debbano essere applicati i diritti di esame, istituiti successivamente alla contrattazione del primo mutuo.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta proposta.-

o o o

c) ASSEGNAZIONE, DA PARTE DEL CONSORZIO NAZIONALE FRA GLI ISTITUTI FASCISTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI, DI PARTE DELLA SOMMA DI L.100.000.000 STANZIATA, NELL'ESERCIZIO 1942-43, PER FINANZIAMENTI A FAVORE DELL'EDILIZIA POPOLARE -

Il Direttore Generale ricorda che, come è noto al Consiglio, la legge 17 agosto 1942-XX, N. 1068, ha autorizzato il Consorzio